


2.5 	Icarelli	Sotto-gruppi	14.30-15.30	La trama delle competenze di una Unità formativa collegata a una esperienza ASL	<b>Laboratorio-produzione.</b> Progettazione di profili formativi in uscita
--	----------	--------------	-------------	---	--

## GRUPPO N° 1 INDIRIZZO LICEALE

### CONSEGNA:

Si costruisca una prima bozza di **PROFILO ATTESO IN USCITA progettato per competenze** di uno studente:

- ❖ Che sta frequentando il quarto anno di un LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO;
- ❖ Che sta svolgendo un'esperienza ASL presso un CENTRO DIURNO PER RAGAZZI DISABILI.

Il gruppo può seguire, nella costruzione del PROFILO ATTESO IN USCITA, gli step di seguito indicati e può utilizzare i materiali associati ad ogni step:


- **1° step: analisi dei bisogni formativi** del territorio e dello studente. **MATERIALI A DISPOSIZIONE:** schema per l'analisi dei bisogni (lo schema può essere implementato e migliorato dal gruppo)
- **2° step: riflessione** sul concetto di competenza e sul processo di insegnamento e apprendimento che implica la progettazione per competenze. **MATERIALI A DISPOSIZIONE:** schema sulle 3 dimensioni della competenza.
- **3° step: scelta** delle competenze chiave su cui puntare; del tema su cui verte il percorso/unità formativa di alternanza scuola lavoro, delle competenze disciplinari e professionali attese; delle relative abilità e delle relative conoscenze imprescindibili. **MATERIALI A DISPOSIZIONE:** schema a schede, sulla costruzione di un' Unità Formativa progettata per competenze (lo schema può essere implementato e migliorato dal gruppo)
- **4° step:** costruzione di un **Profilo Formativo Atteso** per lo studente che seguirà il percorso/unità formativa ASL. Il **Profilo Formativo Atteso** dovrebbe contenere la **descrizione delle competenze attese** nella forma di **comportamenti e atteggiamenti attesi dell'alunno (cosa sa fare e come)**. **MATERIALI A DISPOSIZIONE:**

1. **grafo a diamante sugli indicatori sovradisciplinari degli atteggiamenti e dei processi.** Attraverso questi indicatori **si possono descrivere le competenze chiave/disciplinari/professionali scelte** in termini di **atteggiamenti/comportamenti attesi**, cioè "cosa l'alunno sa fare e come lo fa". Questo schema è utile perché consente poi di verificare, anche graficamente, quali aspetti delle competenze sono stati raggiunti dall'allievo e in quale misura; di valutare le competenze (il grado di padronanza della competenza), di far riflettere l'allievo su questo (mostrandogli il grafo) e di certificare le competenze. Ma della valutazione/certificazione si parlerà nel prossimo incontro.
2. **un esempio di Profilo Formativo integrato Atteso** Questo esempio di profilo atteso è relativo all'unità formativa di cui si è parlato nella relazione, cioè l'Unità Formativa "Uomo e ambiente". Il gruppo dovrà **adattarlo alle sue esigenze**, in relazione alle competenze chiave scelte e alle competenze disciplinari e professionali (con relative abilità).

Nell' incontro in plenaria un **portavoce del gruppo** dovrà relazionare su quanto avvenuto durante il lavoro, in particolare su:

- difficoltà incontrate
- utilità degli strumenti e dei materiali
- opportunità offerte dal lavoro

**Questo laboratorio non mette ancora in luce gli strumenti di valutazione e di certificazione delle competenze e gli strumenti di auto-riflessione dello studente (saranno oggetto di analisi il 18/12)**

2.5 	Mirandola	Sotto-gruppi	14.30-15.30	La trama delle competenze di una Unità formativa collegata a una esperienza ASL	<b>Laboratorio-produzione.</b> Progettazione di profili formativi in uscita
--	-----------	--------------	-------------	---	--

## GRUPPO N° 2 INDIRIZZO TECNICO INDUSTRIALE

CONSEGNA:

Si costruisca il **PROFILO ATTESO IN USCITA progettato per competenze** di uno studente:

- ❖ Che sta frequentando il quarto anno di un ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE – INDIRIZZO MECCANICA
- ❖ Che sta svolgendo un'esperienza ASL presso un' AZIENDA METALMECCANICA CON 150 DIPENDENTI, fortemente innovativa nel proprio settore.

Il gruppo può seguire, nella costruzione del PROFILO ATTESO IN USCITA, gli step di seguito indicati e può utilizzare i materiali associati ad ogni step:

- **1° step: analisi dei bisogni formativi** del territorio e dello studente. **MATERIALI A DISPOSIZIONE:** schema per l'analisi dei bisogni (lo schema può essere implementato e migliorato dal gruppo)
- **2° step: riflessione** sul concetto di competenza e sul processo di insegnamento e apprendimento che implica la progettazione per competenze. **MATERIALI A DISPOSIZIONE:** schema sulle 3 dimensioni della competenza.
- **3° step: scelta** delle competenze chiave su cui puntare; del tema su cui verte il percorso/unità formativa di alternanza scuola lavoro, delle competenze disciplinari e professionali attese; delle relative abilità e delle relative conoscenze imprescindibili. **MATERIALI A DISPOSIZIONE:** schema a schede, sulla costruzione di un' Unità Formativa progettata per competenze (lo schema può essere implementato e migliorato dal gruppo)
- **4° step:** costruzione di un **Profilo Formativo Atteso** per lo studente che seguirà il percorso/unità formativa ASL. Il **Profilo Formativo Atteso** dovrebbe contenere la **descrizione delle competenze attese** nella forma di **comportamenti e atteggiamenti attesi dell'alunno (cosa sa fare e come)**.  
**MATERIALI A DISPOSIZIONE:**
  1. **grafo a diamante** sugli indicatori **sovradisciplinari degli atteggiamenti e dei processi**. Attraverso questi indicatori **si possono descrivere le competenze chiave/disciplinari/professionali scelte** in termini di **atteggiamenti/comportamenti attesi**, cioè "cosa l'alunno sa fare e come lo fa". Questo schema è utile perché


consente poi di verificare, anche graficamente, quali aspetti delle competenze sono stati raggiunti dall'allievo e in quale misura; di valutare le competenze (il grado di padronanza della competenza), di far riflettere l'allievo su questo (mostrandogli il grafo) e di certificare le competenze. Ma della valutazione/certificazione si parlerà nel prossimo incontro.

2. [un esempio di Profilo Formativo integrato Atteso](#) Questo esempio di profilo atteso è relativo all'unità formativa di cui si è parlato nella relazione, cioè l'Unità Formativa "Uomo e ambiente". Il gruppo dovrà **adattarlo alle sue esigenze**, in relazione alle competenze chiave scelte e alle competenze disciplinari e professionali (con relative abilità).

Nell'incontro in plenaria un **portavoce del gruppo** dovrà relazionare su quanto avvenuto durante il lavoro, in particolare su:

- difficoltà incontrate
- utilità degli strumenti e dei materiali
- opportunità offerte dal lavoro

**Questo laboratorio non mette ancora in luce gli strumenti di valutazione e di certificazione delle competenze e gli strumenti di auto-riflessione dello studente (saranno oggetto di analisi il 18/12)**

2.5 	Gasperi	Sotto-gruppi	14.30-15.30	La trama delle competenze di una Unità formativa collegata a una esperienza ASL	<b>Laboratorio-produzione.</b> Progettazione di profili formativi in uscita
--	---------	--------------	-------------	---	--

## GRUPPO N° 3 INDIRIZZO TECNICO COMMERCIALE/ TECNICO LINGUISTICO

CONSEGNA:

Si costruisca una prima bozza di **PROFILO ATTESO IN USCITA progettato per competenze** di uno studente:

- ❖ Che sta frequentando il quarto anno di un ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE – INDIRIZZO IGEA
- ❖ Che sta svolgendo un'esperienza ASL presso la filiale di un ISTITUTO DI CREDITO situato nella Provincia di Verona, con 30 dipendenti, tra impiegati e personale direttivo.

Il gruppo può seguire, nella costruzione del PROFILO ATTESO IN USCITA, gli step di seguito indicati e può utilizzare i materiali associati ad ogni step:

- **1° step: analisi dei bisogni formativi** del territorio e dello studente. **MATERIALI A DISPOSIZIONE:** schema per l'analisi dei bisogni (lo schema può essere implementato e migliorato dal gruppo)
- **2° step: riflessione** sul concetto di competenza e sul processo di insegnamento e apprendimento che implica la progettazione per competenze. **MATERIALI A DISPOSIZIONE:** schema sulle 3 dimensioni della competenza.
- **3° step: scelta** delle competenze chiave su cui puntare; del tema su cui verte il percorso/unità formativa di alternanza scuola lavoro, delle competenze disciplinari e professionali attese; delle relative abilità e delle relative conoscenze imprescindibili. **MATERIALI A DISPOSIZIONE:** schema a schede, sulla costruzione di un' Unità Formativa progettata per competenze (lo schema può essere implementato e migliorato dal gruppo)
- **4° step:** costruzione di un **Profilo Formativo Atteso** per lo studente che seguirà il percorso/unità formativa ASL. Il **Profilo Formativo Atteso** dovrebbe contenere la **descrizione delle competenze attese** nella forma di **comportamenti e atteggiamenti attesi dell'alunno (cosa sa fare e come)**.  
**MATERIALI A DISPOSIZIONE:**
  1. **grafo a diamante** sugli indicatori **sovradisciplinari degli atteggiamenti e dei processi**. Attraverso questi indicatori **si possono descrivere le competenze chiave/disciplinari/professionali scelte** in termini di **atteggiamenti/comportamenti attesi**, cioè "cosa l'alunno sa fare e come lo fa". Questo schema è utile perché

consente poi di verificare, anche graficamente, quali aspetti delle competenze sono stati raggiunti dall'allievo e in quale misura; di valutare le competenze (il grado di padronanza della competenza), di far riflettere l'allievo su questo (mostrandogli il grafo) e di certificare le competenze. Ma della valutazione/certificazione si parlerà nel prossimo incontro.

2. [un esempio di Profilo Formativo integrato Atteso](#) Questo esempio di profilo atteso è relativo all'unità formativa di cui si è parlato nella relazione, cioè l'Unità Formativa "Uomo e ambiente". Il gruppo dovrà **adattarlo alle sue esigenze**, in relazione alle competenze chiave scelte e alle competenze disciplinari e professionali (con relative abilità).

Nell'incontro in plenaria un **portavoce del gruppo** dovrà relazionare su quanto avvenuto durante il lavoro, in particolare su:

- difficoltà incontrate
- utilità degli strumenti e dei materiali
- opportunità offerte dal lavoro

**Questo laboratorio non mette ancora in luce gli strumenti di valutazione e di certificazione delle competenze e gli strumenti di auto-riflessione dello studente (saranno oggetto di analisi il 18/12)**

**1° step:** analisi dei bisogni formativi del territorio e dello studente. **MATERIALI A DISPOSIZIONE:** schema per l'analisi dei bisogni (lo schema può essere implementato e migliorato dal gruppo)

GRIGLIA ANALISI DEI BISOGNI

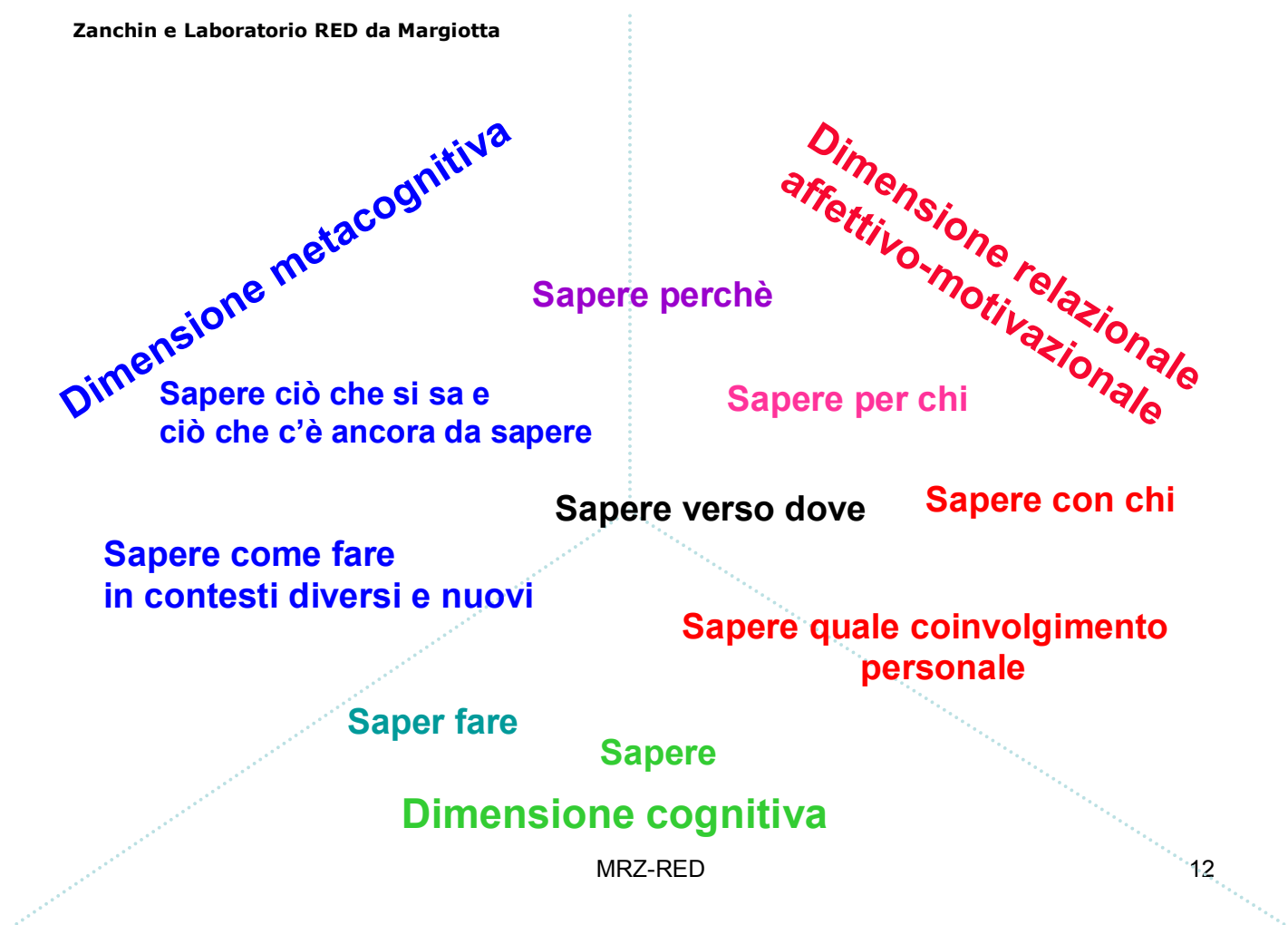
(per approfondire Rigo R, *Didattica delle abilità linguistiche. Percorsi di progettazione e di formazione*, Armando, 2005)

	<b>Bisogni di alfabetizzazione personale</b>	<b>Bisogni di acculturazione</b>	<b>Bisogni di apprendimento</b>	<b>Bisogni funzionali e sociali</b>	<b>Bisogni professionali</b>	<b>Altro</b>
<b>I bisogni (di Competenze/ Abilità ) dello studente</b>						
<b>I bisogni (di Competenze/ Abilità ) dell' Istituto</b>						
<b>I bisogni (di Competenze/ Abilità ) del territorio</b>						
<b>I bisogni (di Competenze/ Abilità ) della società</b>						
<b>Altro</b>						

**2° step:** riflessione sul concetto di competenza e sul processo di insegnamento e apprendimento che implica la progettazione per competenze. **MATERIALI A DISPOSIZIONE:** schema sulle 3 dimensioni della competenza (lo schema può essere implementato e migliorato dal gruppo)

schema sulle 3 dimensioni della competenza

Zanchin e Laboratorio RED da Margiotta



12